



COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 13 SETTEMBRE 2019

DELIBERE

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

adotta la

DELIBERA N. 1

Viene approvato all'unanimità il verbale della seduta plenaria del 3 settembre 2019.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

adotta all'unanimità la

DELIBERA N. 2

Si approvano i piani delle attività funzionali all'insegnamento della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado qui riportati (Allegati A, B e C).

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

approva all'unanimità la

DELIBERA N. 3

Si deliberano le seguenti attribuzioni delle funzioni strumentali al PTOF 2019/2020.

- 1) PROMOZIONE E SVILUPPO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA – Barbara Dalla Salda
- 2) DISAGIO SCOLASTICO: DSA E INCLUSIONE – Elisa Sorini
- 3) RAPPORTI CON IL TERRITORIO/ENTI ESTERNI ALLA SCUOLA – Elisa Pica e Claudio Perroni
- 4) CONTINUITÀ – Elisabetta Cenci e Rossana Lucarotti

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

adotta all'unanimità la

DELIBERA N. 4

Il Collegio approva per l'a.s. 2019/2020 i criteri per l'ammissione / non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo sopra riportati.

CRITERI PER L'AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

1. L'ammissione alla classe successiva si realizza quando:
 - a. i livelli di apprendimento risultino raggiunti;
 - b. i livelli di apprendimento risultino parzialmente raggiunti, ma si ritiene che il positivo processo di acquisizione avviatosi consenta di non pregiudicare i successivi apprendimenti;

- c. i livelli di apprendimento risultino deficitari in svariate discipline, ma risulti comunque attivato, pur in fase iniziale, il processo di acquisizione e dunque si registri un miglioramento rispetto alla situazione di partenza (soprattutto quando l'alunno/a risulti in fase terapeutica o "osservativa").
2. La non ammissione alla classe successiva si concepisce
- a. come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un positivo processo di acquisizione con tempi lunghi e distesi e dunque adeguati ai ritmi individuali;
 - b. come evento di cui le famiglie siano state informate;
 - c. come evento conseguente la documentata adozione di interventi di stimolo, recupero/supporto ai processi di apprendimento, che tuttavia non si siano rivelati produttivi, soprattutto per indisponibilità, disimpegno, disinteresse, demotivazione dell'allievo;
 - d. come evento possibile in concomitanza di passaggi formativi che comportino salti cognitivi particolarmente importanti e tali da richiedere il possesso di determinati prerequisiti, mancando i quali risulterebbe a forte rischio il successivo percorso degli apprendimenti;
 - e. come evento opportuno in particolarissimi casi di alunni certificati ai sensi della L. 104/1992, quando, previo parere unanime di famiglia, operatori socio-sanitari e personale scolastico, il trattamento si ritiene possa favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.
3. Nella scuola primaria la non ammissione all'anno successivo si configura come evento assolutamente eccezionale, nel caso in cui risultino assenti o fortemente carenti le abilità funzionali agli apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica), vi siano gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero, si riscontri mancanza di autonomia operativa e organizzativa.
4. Nella scuola secondaria la non ammissione all'anno successivo può verificarsi:
- a. quando le difficoltà riscontrate – nonostante gli interventi di recupero organizzati dalla scuola – siano collocate nell'ambito delle competenze di base e delle abilità fondamentali e siano tali e tante da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, essendo stato gravemente disatteso il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento e non registrato un sensibile miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
 - b. quando, in presenza di carenze in svariate discipline, non si registri alcun progresso rispetto alla situazione di partenza, a causa del rifiuto sistematico dell'alunno/a di seguire le indicazioni dei docenti ad applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e dell'inadeguata partecipazione alle attività scolastiche, non avendo voluto/saputo approfittare degli interventi mirati, organizzati sia in orario curricolare che extracurricolare.
5. Quando all'ammissione / non ammissione all'Esame di Stato, fermo restando quando normativamente previsto in tema di "validità dell'anno scolastico" e "partecipazione alle prove nazionali Invalsi", gli alunni saranno ammessi a sostenerlo sia quando i livelli di apprendimento previsti siano stati pienamente raggiunti in tutte le discipline, sia quando, pur non risultando pienamente raggiunti e quindi in presenza di insufficienze in una o più discipline, tali da fargli ottenere un voto di ammissione inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe ritenga che il candidato sia in grado di sostenere con esito positivo le varie prove d'esame. In particolare, come previsto all'interno del c.d. "Vademecum Esame di Stato", i criteri di non ammissione sono i seguenti:
- a. quando, nonostante le indicazioni e gli interventi mirati dei docenti – anche in orario extracurricolare – finalizzati al recupero / consolidamento delle loro abilità e competenze, gli alunni non abbiano voluto o saputo approfittarne ed i relativi livelli di apprendimento non abbiano avuto alcuna positiva evoluzione o comunque non risultino neppure in via di prima acquisizione, evidenziando quindi in svariate discipline gravi e diffuse carenze, tali da compromettere non solo il superamento

dell'anno scolastico, ma anche la successiva prosecuzione del percorso obbligatorio degli studi;

- b. quando, in aggiunta al punto precedente, la ripetenza sia ritenuta concreta opportunità di superamento delle criticità riscontrate.

Quanto infine alla valutazione degli apprendimenti e della condotta, si fa riferimento alle griglie contenute nel PTOF, di cui si riconferma la validità. Il Collegio si atterrà ai predetti criteri nel corso dell'anno.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

adotta all'unanimità la

DELIBERA N. 5

Può essere concessa una deroga al limite massimo delle assenze consentito dalla vigente normativa a fronte delle seguenti motivazioni: gravi motivi di salute adeguatamente documentati, o comunque malattia adeguatamente documentata, terapie o cure programmate e documentate; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI.

DELIBERA N. 6

L'ora di approfondimento alla scuola secondaria di I grado sarà dedicata al potenziamento della disciplina di GEOGRAFIA.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

adotta all'unanimità la

DELIBERA N. 7

Si approva l'organizzazione di Coordinatori e segretari nei CC.dCC. della scuola secondaria di I grado secondo la seguente tabella riepilogativa.

CLASSE	COORDINATORE	SEGREARIO
1A	De Carlo	Dalla Rosa C.
1B	Tortora F.	Sostegno
1C	Pucci G.	Pacini M.
2A	Landini S.	Turchi B.
2B	Coppola M.	Ciampi P.
2C	Italiano	Maccioni
3A	Sorini E.	De Pascalis L.
3B	Campagna L.	Arnesano P.
3C	Marraccini I.	Sostegno (Lepori)

--	--	--

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

adotta all'unanimità la

DELIBERA N. 8

Le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica sono definite come segue:

Nella scuola dell'Infanzia: attività laboratoriali di tipo artistico-espressivo attraverso lettura/racconto di semplici storie, da far rielaborare ai bambini attraverso discussioni guidate, disegni, giochi di ruolo.

Nella scuola primaria: attività di educazione ambientale, incentrandosi sul valore del rispetto degli altri da un punto di vista ecologico e laico.

Nella scuola secondaria: attività di approfondimento dei temi relativi ai diritti umani ed ai valori costituzionalmente garantiti, ovvero un'attività mirata a formare cittadini che sappiano far parte in modo costruttivo della comunità in cui vivono, stimolando la capacità di capire i problemi che ci circondano, promuovendo il dialogo sociale, educando alla cittadinanza attiva.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

adotta all'unanimità la

DELIBERA N. 9

Si individuano gruppi di lavoro, commissioni, referenti di incarichi organizzativi, di coordinamento e di referenza come da **allegato D**.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

adotta all'unanimità la

DELIBERA N. 10

Il GLI per l'a.s. 2019/2020 sarà composto da Raspanti, Querci, Mori, Sorini (FS), Piera Barni (a.a.) e le sig.re Faggi Angela e Maddaloni Filomena.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

adotta all'unanimità la

DELIBERA N. 11

Si approva il P.A.I. per l'a.s. 2019/2020 con i dati aggiornati, come da tabella sottostante.

SCUOLA	ALUNNI H	ALUNNI DSA	BES di altro genere
Infanzia	5	0	7
Primaria	11	9	17
Scuola secondaria di I grado	12	18	20
TOTALE	28	27	44
H + DSA + BES = 28+27+44 = 99			